

Nonno Marco e le sue diciassette storie

Immagini dell'autore.

Marco Dagna

**NONNO MARCO
E LE SUE DICIASSETTE STORIE**

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2014
Marco Dagna
Tutti i diritti riservati

Introduzione

Nel giorno di Natale, un certo nonno Marco racconterà diciassette storie di ogni genere al suo nipote Mattia. La prima storia parlerà di una bimba che si perde nel bosco con il suo cane e non riesce più a tornare a casa, ma Babbo Natale arriverà in suo soccorso. La seconda storia parlerà di due amici che vanno a prendere un tesoro, saranno seguiti da alcuni cattivi ma, peggio ancora, uno dei due amici tradirà l'altro. La terza storia ha Marcello, un ragazzo dispettoso con tutti. Un giorno sarà punito a fare Babbo Natale, proprio lui che non ci crede. La quarta storia è di un cane che salva la vita al proprio padrone. Nella quinta storia si parlerà di dieci ragazzi che andranno a cercare un tesoro che ha nascosto il nonno di uno di loro, ne capiteranno di tutti i colori, anche perché cinque di loro sono dei bulli. La sesta storia è quella di un bambino che è convinto di andare alla ricerca di un tesoro. Dopo varie difficoltà, ci riuscirà. Poi ci rimarrà male quando scoprirà che tutto ciò era un sogno. Che cosa faranno i suoi genitori per accontentarlo?

Storia sette, anche questa di un tesoro. Finita la scuola, tre ragazzi vanno anche loro a cercare un tesoro, ma dovranno affrontare sei pericoli prima di essere ricchi. In seguito, un prete combinerà qualcosa. La storia otto parlerà di una tempesta di neve. La sto-

ria nove è la storia di un bambino che abita in montagna e gli capiteranno tante cose belle nel periodo di Natale. Storia dieci: una coppia. Partiranno anche loro per un tesoro tutto speciale. Storia undici: storia del nonno. Storia dodici: un cane salva la vita al padrone. Storia tredici: una persona viene rapita, ma riusciranno a salvarlo senza problemi. Storia quattordici: una bambina, mentre dorme, sogna di salvare otto animali diversi tra loro, in un buco profondo. I grandi non ci riescono perché gli animali si agitano. Lei, invece, anche se piccola, ci riuscirà. Storia quindici: è la storia di due ragazzi che passano un fine settimana in montagna in mezzo alla natura e ai paesaggi del posto. Storia sedici: la storia di una bimba, due cani, il gatto e il Natale. Storia diciassette: le renne alla vigilia di Natale si rifiutano di lavorare con Babbo Natale. Però Babbo Natale porterà i doni ai bimbi buoni con il treno di un signore.

«Ciao nonno Marco, buon Natale.»

«Buon Natale anche a te Mattia. Mamma e papà dove sono?»

«A casa, arrivano più tardi. Io sono venuto prima perché mi piacciono le tue storie, che mi racconti ogni anno nel giorno di Natale. Ogni Natale, mi racconti sempre quindici storie nuove, ed io sono contento delle storie che mi racconti.»

«Sei venuto fin qua da solo?»

«Nonno, ormai ho nove anni, sono capace di attraversare una strada, abito di fronte a te.»

«Hai ragione Mattia. I regali di Natale quando vuoi aprirli?»

«Oggi pomeriggio, ora raccontami le tue storie che sono così belle e mi piacciono tanto.»

«D'accordo. Questa è la storia di Francesca e dei suoi sogni.»

«Come si chiama questa storia?»

«A Natale tutto può succedere.»

Storia 1

A Natale tutto può succedere

Francesca è una bambina di otto anni un po' vivace, che vive in montagna. Un giorno, giocando a correre con il suo cane, all'improvviso si perse nel bosco. Il suo cane era un cucciolo e quindi non era in grado di tornare a casa. Fu in quel momento che la bambina iniziò ad agitarsi e piangere. Dopo un quarto d'ora di pianto, la bimba smise e incominciò a pregare Babbo Natale di accompagnarla a casa. Siccome a Natale tutto può succedere, all'improvviso apparve Babbo Natale in persona. La bambina credeva di sognare, ma non era un sogno. Babbo Natale era lì di fianco a lei. Nel giro di dieci minuti, Babbo Natale riuscì a portare a casa, sani e salvi, sia lei sia il cane. Fu il Natale più bello per lei, perché aveva conosciuto Babbo Natale in persona.

«E con il Natale, questa bellissima storia è terminata.»

«Bella la tua storia nonno... mamma e papà arriveranno tra due ore, mi racconti un'altra storia?»

«Un'altra?»

«Sì, tutti i natali mi racconti sempre quindici storie nuove. Non vedo l'ora che mi racconti le altre quattordici storie, perché una me l'hai già raccontata.»

«Se quest'anno il nonno non avesse voglia di raccontarti altre storie, come reagiresti?»

«Male. Nonno, fai il bravo, raccontami tutte e quindici le storie, come fai tutti i natali.»

«Va bene Mattia.»

«Le tue storie sono troppo belle nonno, oggi è Natale, hai tutto il giorno per raccontarmi anche le altre quattordici storie. Vai nonno, raccontamene un'altra.»

Storia 2

Un'amicizia tradita

C'era una volta Marco e Francesco, due grandi amici che insieme giocavano a calcio. Una sera, mentre tornavano a casa da una partita di calcio, si persero in aperta collina perché in quel momento, davanti a loro, c'era una nebbia intensa che non li faceva vedere niente. Girare con la macchina era inutile, e quindi i due amici decisero che per quella notte lì avrebbero dormito in auto.

All'alba del giorno dopo, si alzò un forte vento che mandò via la nebbia pulendo il cielo. Essendoci il cielo azzurro, decisero di tornare a casa. All'improvviso qualcosa accadde... infatti, c'erano tante persone che camminavano intorno a loro. I due ragazzi, preoccupati, chiesero spiegazioni a quelle persone e la gente gli rispose che lì, nei dintorni, c'era un tesoro nascosto.

Ovviamente i due ragazzi, non sapendo nulla, chiesero che tesoro c'era da cercare e il suo valore. La gente rispose che bisognava cercare una mappa del tesoro che, secondo un'antica leggenda, si trovava da quelle parti. Chi l'avrebbe trovata, sarebbe andato a recuperarlo su un'isola, a recuperare il vero tesoro del valore di parecchi miliardi. Sapendo che c'era qualcosa da

trovare, decisero di non andare più a casa e di cercare anche loro quella misteriosa mappa del tesoro. A forza di cercare, Marco trovò un foglio per terra con scritto così: "se vuoi la mappa del tesoro, qui sotto dovrai scavare".

Senza farsi vedere dalle altre persone che giravano lì intorno, chiamò il suo amico Francesco e insieme iniziarono a scavare. Scavando in mezzo alla terra, trovarono la mappa del tesoro. Essendo molto arida la terra dove stavano scavando, sprecarono tutta l'acqua che avevano entrambi nelle borracce. Con fatica, riuscirono a prendere la mappa. Dopo averla presa i due amici, se ne tornarono a casa fingendo di essersi arresi nel cercare la mappa stessa.

Giunti nella casa di Marco, i due amici bevvero una bottiglia d'acqua a testa dalla sete che avevano e, poi, incominciarono a studiarla la mappa del tesoro. Guardandola, si capì subito che mancava un pezzo di mappa. Sulla mappa c'era una frase con scritto così: "per trovare l'altra metà, bisogna andare nell'isola di Malico". Per arrivare in quell'isola lì, ci volevano tre giorni di viaggio in auto e infine anche il traghetto. Prima di partire, i due amici recuperarono tutti i soldi che avevano in casa in quel momento. Poi si misero in viaggio per la loro avventura, non sapendo ancora che sull'isola di Malico c'erano persone disposte a tutto pur di avere l'altra metà della mappa del tesoro.

Prima cosa da fare era quella di andare a far spesa in un qualsiasi supermercato. Facendo così, si procurarono tanto cibo in scatola, non sapendo quanto tempo sarebbero stati via. Una volta riempita l'auto di cibo e acqua, si misero in viaggio. Tre giorni dopo arrivarono nell'isola. L'isola di Malico era veramente grossa, perciò l'auto continuava a servire. Dopo aver